



**Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale di Roma - Sezione Lavoro - R.g. n. 37865/2023.**

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

**VISTO** il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111 - 2022 e n. 112 - 2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

**VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge n. 74 del 21 giugno 2023, ed in particolare l'art. 23, comma 3 bis nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, vale a dire il 22 giugno 2023, gli organi del CREA decadono;

**VISTO** il decreto MASAF prot. n. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;

**VISTO** il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante R.g. n. 37865/2023, depositato presso il Tribunale di Roma - Sezione lavoro - con il quale la Dr.ssa ha chiesto: *“Dire e dichiarare inammissibile, proponibile e procedibile il presente ricorso e tutte le domande ivi contenute, perché fondate in fatto ed in diritto ed assistite da prove idonee. Dire e dichiarare, ove occorresse previa disapplicazione e/o annullamento in parte qua degli atti adottati dal CREA, il diritto della dott.ssa*

*al computo (rectius valorizzazione) del servizio pre ruolo, ai fini dell'avanzamento per fasce retributive di cui al CCNL applicato, a far data dal primo contratto a tempo determinato (01.01.2008), con conseguente condanna del CREA a riconoscere l'intera anzianità di servizio maturata in forza dei contratti a tempo determinato e delle proroghe precedenti l'assunzione a tempo indeterminato e, per l'effetto, alla ricostruzione della carriera della ricorrente; Conseguentemente condannare il CREA in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento delle differenze retributive, quantificate in complessivi euro 30.881,61, ovvero la maggiore o minore somma eventualmente stabilita a mezzo di CTU contabile, con la maggiorazione degli interessi legali fino al soddisfo. Con vittoria di spese, competenze ed onorari di causa”;*

**VISTA** la nota prot. n. 0006993 del 29.01.2024 dell'Avvocatura Generale dello Stato con la quale ha comunicato all'Amministrazione di provvedere direttamente alla difesa in giudizio ex art. 417 *bis* c.p.c., non ritenendo di dover assumere direttamente la trattazione della causa;

**VISTA** la nota prot. n. 0007170 del 29.01.2024 dell'Ufficio Gestione del personale, con cui è stata riscontrata la richiesta dell'Ufficio Affari Generali e legali di fornire ogni utile informazione e documentazione per la predisposizione della difesa dell'Ente;

**VISTA** l'istruttoria svolta dall'Ufficio Affari Generali e legali presso i competenti Uffici dell'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che il termine per la costituzione in giudizio è stato fissato in 10 giorni prima dell'udienza di comparizione delle parti del 12.03.2024 presso il Tribunale di Roma, Sezione Lavoro;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

**VALUTATA** l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

**VALUTATA** l'opportunità, anche ai fini dello svolgimento delle attività di difesa dell'Ente, che quest'ultimo stia in giudizio avvalendosi di altri dipendenti, ai sensi dell'art.417*bis* c.p.c.

## **DECRETA**

Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite del Direttore Generale, Dott. Stefano Vaccari e/o della Dirigente dell'Ufficio Affari Generali e legali Dott.ssa Ginevra Albano e/o del personale assegnato all'Ufficio Affari Generali e legali, Dott.ssa Velia Olini e/o del Dott. Valerio Di Stefano attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

**Il Commissario Straordinario  
Prof. Mario Pezzotti**